



Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese

tra i Comuni di Abetone Cutigliano – Sambuca P.se – S. Marcello Piteglio
Provincia di Pistoia

Sede legale: Via Pietro Leopoldo 10/24 – 51028 San Marcello Piteglio (PT)
C.F. 90054130472 – P.IVA 01845470473 - PEC : unionecomuniappenninopistoiese@pec.it

AVVISO PUBBLICO

**PER AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE
COSTITUENTE PODERE CAMPOROTONDO, UBICATO IN OMONIMA LOCALITA' DEL
COMUNE DI PISTOIA SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE
PIU' VANTAGGIOSA.**



PREMESSO che l'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese con sede in Via Pietro Leopoldo 10/24 a 51028 San Marcello Pistoiese (PT), gestisce ai sensi della Legge Regionale 39/2000 il Patrimonio Regionale Agricolo Forestale di proprietà della Regione Toscana;

CONSIDERATO che la presente procedura viene regolata dal regolamento regionale n.°61/R del 23.11.2005, di attuazione della L.R. Toscana n.°77 del 2004, e s.s. m.m. i.i.

RENDE NOTO

Che l'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 228 del 21/05/2024, intende procedere all'affidamento a favore di terzi dei beni appartenenti al PAFR costituenti il Podere Camporotondo, ubicato in omonima località del Comune di Pistoia (PT).

A tal fine si precisa che l'assegnazione in regime di concessione d'uso, in conformità con quanto previsto dall'art. 27, con particolare riferimento alle lettere i) promozione delle attività economiche nel campo della selvicoltura, dell'agricoltura, dell'allevamento del bestiame e delle attività connesse, in particolar modo nelle zone montane e depresse ed l) potenziamento dell'economia locale, in particolar modo nelle zone montane e depresse della L.R. 39/00, riguarda specificatamente i beni nel Comune di Pistoia (PT) contraddistinti dai seguenti identificativi catastali:

Catasto FABBRICATI Comune di Pistoia							
Descrizione	Foglio	Particella	Sub.	Categoria	Classe	Consistenza	Sup. Catast.
Camporotondo di Cima Abitazione – Fienile – Stalla -Rimessa	24	17	2	C/2	2	18mq	30mq
	24	17	3	A/4	3	10 vani	273mq
	24	17	4	C/6	1	174mq	191mq
Stalla Le Casettine	24	21		C/6	2	180mq	215mq
Ruderi La Sillora	34	19	-	Unità Collab.	-	-	-
Camporotondo di Sotto	34	51	-	F/2	-	-	-
	34	52	-	F/2	-	-	-

Catasto TERRENI Comune di Pistoia				
Descrizione	Foglio	Particella	Qualità catastale e Classe	Superficie catastale complessiva*
Camporotondo di Cima Particella Forestale 67/1	24	11	Bosco ceduo 3	4.570
	24	17	Ente urbano	990
Superficie in concessione 160.603 mq	24	18	Area fabbricato	750
	24	19/P	AA Seminativo 5	17.747

Tipologia fisionomica da piano di gestione Pascolo Cespugliato			AB Pascolo 2	49.263
	24	20/P	Pascolo 2	4.670
	24	21	Ente Urbano	920
	34	7/P	Bosco ceduo 2	34.740
	34	8/P	AA Seminativo 5 AB Pascolo 2	45.358 12
	34	24/P	Bosco ceduo 2	6.310
	34	25/P	Bosco ceduo 3	2.100
Camporotondo di Cima Particella Forestale 79/1 Superficie in concessione 49.893 mq Tipologia fisionomica da piano di gestione Fustaia – oggetto di intervento di trasformazione per recupero agronomico	24	18/P	Area Fabbricato	750
	24	19/P	AA Seminativo 5 AB Pascolo 2	17.747 49.263
	34	7/P	Bosco ceduo	34.740
	34	8/P	AA Seminativo 5 AB Pascolo 2	45.358 12
	39	39/P	AA Seminativo 5 AB Pascolo 2	179.540 29.380
La Sillora Particella forestale 86/1 Superficie in concessione 56.487 mq Tipologia fisionomica da piano di gestione Arbusteto in formazione	34	18/P	Seminativo 5	1.650
	34	19	Ente Urbano	1.040
	34	21	AA Seminativo 5 AB Pascolo 2	4.886 4.054
	34	22	Pascolo 2	1.790
	34	23/P	Seminativo 5	390
	34	34/P	AA Seminativo 5 AB Pascolo 2	32.497 11.533
	34	36	Bosco ceduo 2	850
	34	37/P	Seminativo 5	5.620
	34	38	Seminativo 5	810
Camporotondo di Sotto Particella Forestale 88/1 Superficie in concessione 54.715 mq Tipologia fisionomica da piano di gestione Pascolo arborato	34	25/P	Bosco ceduo 3	2.100
	34	39/P	AA Seminativo 5 AB Pascolo 2	179.540 23.980
	34	50/P	Seminativo 5	14.630
	34	51	Ente urbano	1.320
	34	52	Ente urbano	170
Camporotondo di Sotto Particella Forestale 89/1	34	39/P	AA Seminativo 5 AB Pascolo 2	179.540 23.980

Superficie in concessione 12.104 mq				
Tipologia fisionomica da piano di gestione Arbusteto in formazione				

*La superficie catastale complessiva della particella, nei casi in cui il mappale è indicato "/P", non corrisponde alla superficie in concessione.

Descrizione Fabbricati

Fabbricato principale Abitazione / Stalla / Fienile

Il fabbricato principale "Camporotondo di Cima" (Foglio 24 Particella 17 Sub 3 e 4) si sviluppa su tre piani fuori terra e risulta adibito ad abitazione, fienile e stalle. L'immobile versa in mediocre stato di conservazione. Parte della copertura risulta priva delle originali tegole che ne costituivano lo strato esterno superiore e necessita di essere ripristinata.

Impianto elettrico: funzionante, certificazione non disponibile. E' presente un sistema fotovoltaico per la produzione di energia elettrica senza dispositivi di accumulo.

Impianto riscaldamento: presente, certificazione non disponibile. Non verificato il funzionamento.

Il fabbricato risulta allacciato ad un piccolo acquedotto, ad uso esclusivo del medesimo, che si trova nella parte nord dei terreni a monte del podere di cui l'Ente concedente e La Regione Toscana non garantiscono la quantità e la qualità delle acque. Sarà onere del concessionario qualsiasi intervento necessario ad ottenerne l'eventuale potabilità secondo la disciplina vigente. La concessione per la derivazione delle acque non risulta attiva e sarà onere del concessionario farne richiesta di rilascio alle competenti autorità.

Rimessa

La rimessa catastalmente individuata al Foglio 24 Particella 17 Sub 2 risulta priva di impianti, in mediocre stato di conservazione.

Stalla le Casettine.

Il fabbricato si sviluppa su due piani fuori terra, di cui il terreno, adibito a stalla e quello superiore a fienile. L'immobile versa in mediocre stato di conservazione. Parte della copertura risulta priva delle originali tegole che ne costituivano lo strato esterno superiore e necessita di essere ripristinata.

Descrizione terreni

I terreni in concessione si estendono su una superficie complessiva di circa Ha 33,3802 e risultano raggruppati in tre complessi distinti. I terreni risultano principalmente vocati al pascolo ed in misura minore alla coltivazione, in alcune aree la pendenza risulta eccessiva per l'impiego di macchinari agricoli comuni. Parte dei terreni risulta invaso da infestanti e necessita di specifici interventi di ripulitura al fine di ripristinarne le originarie qualità.

Diritti ricompresi nella concessione:

Sono da intendersi compresi nella concessione i diritti di passo carrabile sulle strade forestali che conducono ai beni dalla viabilità pubblica ed il diritto di passo, anche con animali, attraverso i terreni di proprietà regionale, appartenenti al PAFR, che si frappongono tra quelli in concessione.

Allegati al presente avviso si forniscono:

- Schema di disciplinare di concessione;
- Estratto di mappa catastale con evidenziate le superfici oggetto di concessione;
- Elaborati planimetrici dei fabbricati;

Si specifica che:

1. i beni sopra sommariamente descritti costituiscono la base patrimoniale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, oggetto di concessione;
2. i beni oggetto della presente gara dovranno essere gestiti in conformità con quanto disposto dall'articolo 27 della L.R. 39/2000, per l'esercizio in forma imprenditoriale di attività agricola e/o dell'allevamento di animali;
3. Per il concessionario sono obbligatorie la seguenti attività:
 - Adibire il podere, per almeno 6 mesi all'anno, a propria dimora abituale e/o a dimora abituale di dipendenti o collaboratori a vario titolo, purché in regola con le vigenti normative di settore;
 - Ripristino delle coperture dei fabbricati, con Particolare riferimento alla parziale mancanza di embrici, entro 6 mesi, per quanto attiene il fabbricato principale ed, entro 18 mesi, per quanto attiene la stalla Le Casettine.

- Mantenere i terreni non boscati, comprensivi del F. 24 part. 19/p e al F. 34 part. 39/p sottoposti a trasformazione per recupero agronomico come superfici aperte per agricoltura e/o allevamento;
 - a non praticare alcuna attività agricola e/o di allevamento sui terreni identificati catastalmente identificati al F. 34 partt. 7/p e 8/p che sono stati oggetto di intervento di taglio per ricostituzione di boschi danneggiati ai sensi dell'art. 50 DPGR 48/R/2003 (regolamento attuativo della L.R. 39/00, Legge Forestale della Toscana) attuato dall'Ente concedente;
 - a non effettuare utilizzazioni forestali del soprassuolo boschivo che rimane nella completa disponibilità dell'Ente gestore
4. Le condizioni generali di gestione dei beni oggetto della presente procedura selettiva sono regolate per mezzo di apposito disciplinare di concessione da sottoscrivere con l'affidatario, il cui schema si riporta in allegato al presente bando;
5. L'affidamento avviene per mezzo di concessione onerosa con rapporto d'uso per un periodo pari ad **anni 9 (nove)**.
6. Il canone base annuale oggetto di offerta di rialzo è stabilito in € 5.000,00 (cinquemila/00). In ragione degli importanti interventi manutentivi necessari ai fabbricati potrà essere riconosciuta una fase di avvio come di seguito dettagliata:
- il primo anno il concessionario dovrà corrispondere il 25% del canone annuo stabilito in fase di aggiudicazione;
 - il secondo anno il concessionario dovrà corrispondere il 50% del canone annuo stabilito in fase di aggiudicazione;
 - il terzo anno sarà corrisposto da parte del concessionario l'intero importo del canone annuo stabilito in fase di aggiudicazione;
- Tale riduzione relativa ai primi due anni, verrà riconosciuta solo se, gli interventi obbligatori saranno stati eseguiti e rendicontati da parte del concessionario. Le spese per tali interventi, debitamente rendicontate (vedasi disciplinare di concessione) saranno oggetto di scomputo ai sensi dell'Art. 45 comma 4 del DPGR 61/R/05 a partire dal terzo anno. Il canone sarà soggetto all'incremento annuo in misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice FOI nell'anno precedente a partire dal quarto anno. Detto canone è fuori campo Iva ma, assoggettato ad **Imposta di Registro** con **aliquota 2%** da versare anticipatamente in unica soluzione.

7. I soggetti interessati dovranno presentare, contestualmente all'istanza di partecipazione, un apposito Progetto di utilizzazione e valorizzazione.
8. Le condizioni particolari di gestione dei beni oggetto della presente gara saranno quelle contenute nel Progetto di utilizzazione e valorizzazione presentato dal soggetto che risulterà aggiudicatario, che verrà allegato al disciplinare e risulterà vincolante per il concessionario;
9. I soggetti interessati a partecipare devono presentare offerta del canone annuale di concessione che deve essere al rialzo rispetto al canone base (**non sono ammesse offerte uguali o al ribasso**);
10. I soggetti interessati devono eseguire, pena la non ammissibilità dell'istanza presentata, un sopralluogo preliminare ai beni oggetto della concessione, con sottoscrizione di apposito verbale.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:

Sono ammessi a partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti i partecipanti devono possedere i seguenti requisiti:

- capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo in qualunque stadio della procedura;
- non avere debiti o contenziosi con l'Amministrazione concedente;
- essere in regola con gli obblighi contributivi (DURC), se applicabile.

Il concorrente può comprovare l'inesistenza della situazione di cui sopra mediante dichiarazione sostitutiva, compilata sull'allegato A, resa dal singolo soggetto, dal titolare (nel caso di impresa individuale), o dal legale rappresentante (nel caso di persona giuridica, ai sensi dell'artt.46 -DPR n.445/2000 e ss.mm.ii, alla quale andrà allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Partecipazione alla selezione

Gli interessati a concorrere all'assegnazione in concessione poliennale dei beni sopra sommariamente descritti dovranno far pervenire un plico indirizzato a:

UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE

entro e non oltre il giorno 01 del mese di luglio 2024 alle ore 12.00.

L'apertura delle buste e la valutazione delle proposte pervenute è prevista il giorno 02 luglio 2024 alle ore 10.00, e verrà eseguita da commissione appositamente nominata.

Il plico deve essere spedito a mezzo servizio postale con raccomandata A.R, posta celere, a mezzo corriere o di agenzia autorizzata o consegnato a mano all'ufficio protocollo dell'ente. Non fa fede il timbro postale. Ai fini dell'accoglibilità della richiesta fa fede la data di ricezione al Protocollo dell'Ente.

L'invio dei plichi avverrà ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

PLICO

Il plico, o busta, contenente la richiesta deve, a pena di esclusione dalla gara, essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e indicare all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura **"NON APRIRE - Contiene richiesta di partecipazione al bando per l'assegnazione in regime di concessione onerosa del Podere Camporotondo in Comune di Pistoia"**.

Il plico medesimo deve contenere all'interno, pena l'esclusione dalla partecipazione le seguenti buste:

BUSTA A: busta chiusa e controfirmata sui lembi recante all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura **"BUSTA A: domanda di partecipazione e documentazione amministrativa"** contenente:

1. **Domanda di partecipazione all'avviso in bollo**, utilizzando l'allegato modulo A, parte integrante e sostanziale del presente avviso, contenente le generalità complete del richiedente, la richiesta di ammissione a partecipare, le dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione, le dichiarazioni relative alla tipologia di proponente (vedi successivo paragrafo VALUTAZIONE, al punto 2) e le dichiarazioni di impegno al rispetto di quanto previsto e stabilito nel presente avviso e nello schema di disciplinare di concessione;

2. Verbale che attesta presa visione dei beni oggetto della concessione rilasciata dal personale dell'Ente.
3. Copia fotostatica di documento di identità valido del richiedente.

L'omissione della firma del documento di cui al punto 1 e il mancato inserimento del documento di cui punti 3 saranno causa di esclusione.

Per il rilascio dell'attestazione di cui al precedente punto 2 ed effettuare il sopralluogo, contattare il seguente personale: Dott. Lorenzo Fini tel. 0573 639814 l.fini@ucap.it o Dott. For. Ginevra Salvadori 0573 639817 g.salvadori@ucap.it. con un congruo anticipo rispetto alla scadenza della procedura.

BUSTA B: busta chiusa e controfirmata sui lembi recante all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario la dicitura **"BUSTA B: Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione"** contenente il Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione redatto in lingua italiana su carta libera in un massimo di 2 pagine in cui si descrivono in modo dettagliato le attività che si intendono attuare nell'arco della durata della concessione. Il progetto deve contenere, pena esclusione, il crono programma delle attività proposte (indicante per le singole attività/interventi proposti tempistica per la realizzazione) e le fonti di finanziamento previste (esempio: capitale proprio, ricorso al credito, finanziamenti). Le attività che concorrono all'attribuzione del punteggio, di cui al relativo paragrafo, qualora previste, dovranno essere chiaramente identificate singolarmente. Il progetto, pena esclusione, deve essere obbligatoriamente firmato dal soggetto proponente e non deve contenere, pena esclusione, nessuna indicazione in merito all'offerta economica.

BUSTA C: busta chiusa e controfirmata sui lembi recante la dicitura **"BUSTA C: offerta economica"** contenente l'offerta economica per l'assegnazione in concessione d'uso onerosa dei beni, redatta utilizzando l'allegato modulo B, parte integrante e sostanziale del presente avviso. Qualora ci sia discordanza tra l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere. L'offerta, **pena esclusione**, deve essere obbligatoriamente firmata dal soggetto proponente. L'offerta relativa al canone ha valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'Art. 1329 del Codice Civile. L'offerta deve essere valida e vincolante per 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora decorsi

180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze l'aggiudicazione non abbia luogo.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Tutti gli atti riguardanti la gara, dall'apertura dei plichi fino alla redazione della graduatoria finale da sottoporre all'approvazione dell'organo competente, saranno effettuati dalla Commissione appositamente nominata.

La gara si svolge con le seguenti modalità:

In seduta pubblica la Commissione verifica:

- L'integrità e la conformità dei plichi pervenuti e l'ammissibilità degli stessi in base al rispetto dei termini temporali stabiliti nel presente avviso;
- La presenza delle tre buste A), B) e C);
- Procede all'apertura della busta A "Domanda di partecipazione e documentazione Amministrativa" verificando la regolarità e adeguatezza della documentazione prodotta;
- procede all'apertura della busta B) "progetto di utilizzazione e valorizzazione" solo per verificare la presenza del progetto e dell'allegato B;

In successiva seduta non pubblica la Commissione procede:

- alla valutazione del "**Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione**" assegnando i punteggi secondo i criteri di cui al successivo punto 1) del paragrafo "Valutazione" del presente avviso, tenendo conto delle dichiarazioni sottoscritte, della valutazione del cronoprogramma e degli interventi proposti nel progetto e della sua sostenibilità economica;
- all'assegnazione dei punteggi per la "Tipologia di soggetto proponente" secondo i criteri di cui al successivo punto 2) del paragrafo "Valutazione" tenendo conto delle dichiarazioni sottoscritte nell'allegato A.

Successivamente, con seduta pubblica, la Commissione procede, dopo la lettura dei punteggi assegnati per ogni partecipante, all'apertura della busta C) "Offerta economica", assegnando i punti secondo quanto indicato al punto 3) del paragrafo "Valutazione" del presente avviso e predisponendo quindi la relativa graduatoria provvisoria.

Alle sedute pubbliche è ammessa la presenza dei richiedenti (in caso di persone giuridiche il legale rappresentante) o loro delegati in forma scritta che verranno identificati dalla Commissione prima dell'inizio della seduta.

VALUTAZIONE

L'affidamento avviene secondo il criterio di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti.

I punti sono attribuiti secondo la seguente tabella.

Parametri	Punteggio max
Valutazione progetto	30
Tipologia di soggetto proponente	20
Offerta economica	50
Totale	100

1 – Valutazione progetto (fino a 30 punti)

1.a – allevamento animali - (massimo 16 punti):

- Allevamento di razze animali bovine (minimo 10 capi) o ovine (minimo 30 capi): **fino a 8 punti** attribuiti sulla base del numero di capi;
- se le razze animali di cui sopra sono iscritte nel repertorio regionale di cui alla L. R. 16 novembre 2004, n. 64 "*Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale*" → **fino ad un massimo di ulteriori 8 punti** attribuiti sulla base della tipologia di razza allevata e al numero di capi della stessa, in relazione alle potenzialità dei terreni concessi in uso, a insindacabile giudizio della Commissione;

1. b – investimenti di valorizzazione sui fabbricati, ulteriori rispetto agli interventi obbligatori: **fino ad un massimo di 4 punti** attribuiti sulla base della tipologia di intervento e sulle fonti di finanziamento per eseguirlo.

1. c – cronoprogramma, sostenibilità e congruità complessiva del progetto (massimo 10 punti): valutata dalla commissione giudicatrice sulla base del dettaglio progettuale riferito anche alle potenzialità di utilizzo dei beni, alla congruità e sostenibilità dello stesso.

2 - Tipologia di soggetto proponente – (massimo 20 punti) in conformità con quanto disposto dall'art. 3 comma 2 del DPGR 60/R del 15 ottobre 2014 "Regolamento di funzionamento della Banca della Terra, così suddivisi:

2.a – imprenditoria giovanile

- **10** punti per imprenditori agricoli professionali, singoli o associati anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola) e coltivatori diretti, che non hanno compiuto quaranta anni di età alla data di scadenza del bando; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione
- **7** punti per imprenditori agricoli professionali, singoli o associati, anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della l.r. 45/2007 e coltivatori diretti, che hanno compiuto quaranta anni di età alla data di scadenza del bando;
- **5** punti per imprenditori agricoli singoli o associati, che non hanno compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data di scadenza del bando;
- **2** punti per imprenditori agricoli singoli o associati, che hanno compiuto quaranta anni di età alla data di scadenza del bando;

Nel caso in cui il richiedente sia una società (persona giuridica), il possesso delle priorità relative all'età è dimostrato nel modo seguente:

- nelle società semplici: almeno la metà dei soci non ha ancora compiuto quaranta anni di età;
- nelle società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci persone fisiche che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età e almeno la metà dei soci amministratori non hanno ancora compiuto quaranta anni di età;

- nelle società cooperative: almeno la metà dei soci persone fisiche e del consiglio di amministrazione non ha ancora compiuto quaranta anni di età;
- nelle società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci persone fisiche che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età e almeno la metà del consiglio di amministrazione è composto da amministratori che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età.

2.b – aziende operanti nei territori classificati montani

- **10** punti per aziende con sede o unità locali produttive in territori classificati montani ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento UE 1305/2013

3 - Offerta economica - fino a 50 punti

In ordine all'offerta economica di concessione su base annua, il valore minimo oltre il quale sono ammissibili le offerte è superiore a € 5.000,00 (cinquemila/00). I punteggi sono assegnati sulla base della seguente formula:

$$V_n = (P_n / P_{max}) \times 50$$

Dove:

V_n = punteggio assegnato all'n-esimo concorrente;

P_n = offerta del concorrente n-esimo;

P_{max} = offerta massima;

In caso di risultato decimale, si procede all'arrotondamento alla seconda cifra decimale per difetto.

AGGIUDICAZIONE

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il punteggio complessivo massimo ottenuto dalla somma dei punteggi riferiti al soggetto proponente, al progetto di gestione ed all'offerta economica.

In caso di punteggio complessivo uguale l'affidamento verrà effettuato a favore del concorrente che avrà offerto il rialzo economico maggiore rispetto alla base d'asta.

Nel caso che anche il rialzo economico risulti uguale, gli interessati verranno invitati a fornire un'ulteriore offerta economica migliorativa e l'affidamento verrà effettuato a favore del concorrente che avrà offerto l'aumento maggiore rispetto alla base di gara.

In caso di ulteriore parità o nell'ipotesi di rifiuto di tutti i concorrenti di effettuare offerta migliorativa, si procederà ad estrazione a sorte.

L'Ente concedente si riserva di aggiudicare l'affidamento in concessione anche in caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà operante solo dopo l'approvazione, mediante apposito atto, da parte del Responsabile del Settore Forestazione e Gestione PAFR dell'Unione di Comuni.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché sia conforme al minimo dei requisiti richiesti ed il progetto di valorizzazione sia ritenuto congruo dalla commissione. L'Ente concedente, qualora nessun progetto-proposta raggiunga, a giudizio della Commissione, gli obiettivi prefissati dal presente avviso, non procederà ad alcuna assegnazione senza che il soggetto primo classificato possa vantare diritti a risarcimento danni neppure per responsabilità di natura precontrattuale a carico dell'Ente. La decisione dell'Ente concedente è insindacabile. La concessione sarà regolata dalle condizioni riportate nello schema di disciplinare che si allega.

Il soggetto aggiudicatario, nei giorni successivi all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento, verrà invitato alla sottoscrizione del disciplinare di concessione.

L'affidamento è comunque subordinato alla verifica delle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000.

In caso di difformità non sanabile delle stesse rispetto a quanto dichiarato si provvederà all'esclusione dalla procedura di selezione del soggetto concorrente e all'affidamento in favore del concorrente che segue in graduatoria.

In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla esclusione del concorrente, lo stesso sarà passibile delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario, nei giorni successivi all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento, verrà invitato alla sottoscrizione del disciplinare di concessione.

L'aggiudicatario dovrà effettuare, prima della sottoscrizione del disciplinare di concessione, i seguenti adempimenti connessi e conseguenti all'affidamento:

A. costituzione di un deposito cauzionale infruttifero di importo pari a sei dodicesimi del canone annuale o in alternativa garanzia fidejussoria bancaria o di primaria compagnia di assicurazione di pari importo e di durata pari a sei mesi oltre alla data di scadenza della concessione in favore dell'Unione dei Comuni a garanzia del pagamento del canone e dei danni dovuti a cattiva conduzione da parte dello stesso concessionario. È accettata anche garanzia fidejussoria di durata minore a quella della concessione; in tal caso il disciplinare contiene l'obbligo da parte del concessionario al rinnovo alle scadenze pena la revoca della concessione;

B. costituzione delle seguenti polizze assicurative:

- polizza assicurativa a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi derivanti dalla conduzione degli immobili per un massimale minimo di € 1.000.000,00
- polizza assicurativa sui fabbricati, a garanzia dei rischi derivanti da incendio, scoppio, fulmine ed eventi atmosferici per il valore dei beni non inferiore a € 600.000,00 (seicentomila/00) di durata pari alla durata della concessione con esplicito vicolo di risarcimento nei confronti dell'UCAP. Se le suddette polizze non avranno durata pari al periodo della concessione, al momento della scadenza annuale dovrà essere presentato all'Ente concedente copia delle quietanze di pagamento per il periodo successivo, avendo cura da parte del concessionario di garantire sempre entrambe le coperture assicurative.

C. presentazione di tutta la documentazione richiesta e/o comprovante il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione;

D. pagamento dell'importo del canone annuo del primo anno.

Ove il richiedente non ottemperi a quanto richiesto entro i termini stabiliti, l'Ente concedente annullerà con atto motivato l'aggiudicazione.

Al momento della sottoscrizione del disciplinare di concessione l'aggiudicatario dovrà presentarsi munito di marche da bollo nelle quantità che verranno comunicate dall'Ente concedente.

DISPOSIZIONI FINALI

La concessione da affidare è regolamentata dal presente avviso e dal disciplinare di concessione allegato al presente avviso. Per quanto non indicato nel presente avviso valgono

le disposizioni riportate nel Regolamento Regionale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 novembre 2005, n. 61/R e ss.mm.ii.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara sono risolte con decisione del Presidente della Commissione. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti è, comunque, competente il Foro di Pistoia.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Francesco Benesperi

Tutela dei dati personali (Regolamento UE 679/2016): I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori, e quelli eventualmente raccolti presso altri titolari per le finalità connesse allo svolgimento del presente avviso e per la eventuale successiva stipula e gestione della concessione, saranno trattati conformemente alle disposizioni del Reg UE 679/2016 da dipendenti dell'Unione, debitamente istruiti sui trattamenti da eseguire, esclusivamente per le finalità stabilite dalla legge e dai regolamenti che disciplinano il procedimento di cui all'intestazione e potranno essere trasferiti alle competenti autorità di controllo. E' escluso qualsiasi trattamento per finalità commerciali o la cessione a terzi che non siano pubbliche autorità.

Pubblicità: Il presente bando di gara sarà pubblicato nei modi e forme di legge all'Albo Pretorio dell'Ente, nonché pubblicato sul sito web della Banca della Terra.

Per informazioni e chiarimenti in merito al presente Bando, rivolgersi ai seguenti recapiti:

RUP – Dott. Francesco Benesperi - e.mail f.benesperi@ucap.it;

Referente Amministrativo – Dott. Lorenzo Fini - Tel. 0573 639814 – e.mail l.fini@ucap.it.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Francesco Benesperi